



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

DETERMINAZIONE

Oggetto: DPCM 11 febbraio 2026: categoria merceologica “Ristorazione sanitaria” – Procedura aperta informatizzata per l'affidamento dei servizi di ristorazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM n. 65 del 10 marzo 2020, per le Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – 2ª edizione – Proroga termini procedura di gara.

La Direttrice del Servizio

- | | |
|-------|---|
| VISTO | lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione; |
| VISTA | la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori regionali; |
| VISTA | la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 in materia del personale regionale e di organizzazione degli uffici della Regione; |
| VISTA | la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi” e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24, recante “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”; |
| VISTO | il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”; |
| VISTA | la Direttiva Comunitaria n. 2014/24/CE del 16 aprile 2014, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi; |

Il RUP: Davide Atzei (tel. 070 606 4182) – datzei@regione.sardegna.it

La Funzionaria istruttrice: Stefania Pani (tel. 070 606 2513 – stpani@regione.sardegna.it)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 del “Codice dei contratti pubblici” e suoi allegati, i quali per le parti di interesse dispongono:
- articolo 1, comma 1, lettera i) dell'Allegato I.1, che definisce la centrale di committenza come “una stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all’attività di committenza”;
 - articolo 15, che dispone che “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;
 - articolo 17, comma 1, ai sensi del quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
 - articolo 63, che disciplina la qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza;
- VISTA la L.R. 13 marzo 2018, n. 8 recante “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- VISTA la L.R. 11 marzo 2025, n. 8 - Disposizioni urgenti di adeguamento dell’assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 11 settembre 2020, n. 24”;
- VISTO l’art. 9, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che, nell’ambito dell’anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l’Autorità nazionale anticorruzione, è istituito l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, di attuazione dell’articolo 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, coordinato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e che ne stabilisce i compiti, le attività e le modalità operative;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 23/2 del 9 maggio 2017 e n. 52/39 del 22 novembre 2017, riguardanti rispettivamente l'istituzione della Direzione generale della Centrale regionale di committenza e l'attribuzione del contingente del personale alla succitata direzione;

PRESO ATTO che la Direzione generale Centrale Regionale di Committenza presso la Presidenza della Regione, come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9 maggio 2017, svolge le funzioni di "Soggetto aggregatore regionale" di cui all'articolo 9 del D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014 e all'articolo 63, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 9, comma 3, del già citato D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche nonché le Regioni, gli Enti regionali, e gli Enti del Servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2026 che, in attuazione della norma sopra citata, ha stabilito le categorie merceologiche per le quali vige il ricorso ai soggetti aggregatori, fra le quali è prevista la categoria "Ristorazione sanitaria";

VISTO il Decreto Presidenziale Rep. n. 122, prot. n. 17331 del 3 ottobre 2024, con il quale è stato razionalizzato l'assetto organizzativo della Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS);

VISTO il Decreto dell'Assessora degli affari generali, personale e riforma della Regione, prot. n. 166, Rep. n. 5 del 16 gennaio 2025, con il quale sono state attribuite all'ing. Gabriella Mariani le funzioni di Direttore del Servizio forniture e servizi della Direzione generale della Centrale regionale di committenza (CRC RAS);

DATO ATTO che:

- la sottoscritta non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti e alla normativa anticorruzione;

- non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con D.G. n. 43/7 del 29.10.2021;
- che non sussistono, in capo alla stessa situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi degli art. 16 e 17 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, all'interno della pianificazione operativa della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza rientra l'iniziativa relativa all'affidamento del "Servizio di ristorazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM n. 65 del 10 marzo 2020, destinato alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – 2ª edizione" e contestualmente è stata approvata la documentazione di gara;

DATO ATTO che le convenzioni in essere presso le Aziende sanitarie sono di prossima scadenza o in regime di proroga;

RICHIAMATE le seguenti determinazioni:

- prot. n. 8051, Rep. n. 676 del 16 luglio 2025, con la quale, per la procedura di gara in oggetto, il dott. Davide Atzei è stato nominato Responsabile unico del progetto (RUP) e contestualmente è stato costituito il gruppo tecnico di progettazione di supporto alla Centrale regionale di committenza, per la redazione del capitolato tecnico, definizione dei lotti, basi d'asta e criteri di aggiudicazione;
- prot. n. 8514, Rep.n. 707 del 25 luglio 2025 con la quale si è provveduto ad integrare la composizione del gruppo tecnico di progettazione;
- prot. n. 9853, Rep. n. 846 del 6 agosto 2026, con la quale è stato costituito l'ufficio di supporto al RUP;
- prot. n. 9854, Rep.n. 847 del 6 agosto 2026, con la quale è stata approvata la documentazione di gara e indetta la relativa procedura;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

- VISTE** le richieste di chiarimento pervenute in relazione alla procedura di gara;
- PRESO ATTO** che, nell'ambito delle richieste di chiarimento pervenute, più operatori economici hanno rappresentato l'esigenza di disporre di un maggiore termine per la predisposizione delle offerte, formulando richieste di proroga motivate, tra l'altro, in ragione della complessità tecnico-progettuale della procedura, della numerosità delle strutture interessate dai sopralluoghi, delle conseguenti esigenze di coordinamento organizzativo e della coincidenza di una parte significativa del periodo utile per la predisposizione delle offerte con il periodo feriale;
- CONSIDERATO** in particolare, che la procedura presenta un elevato grado di complessità sotto il profilo tecnico, organizzativo ed economico, avuto riguardo all'articolazione del servizio, alla documentazione da esaminare e alla possibilità per gli operatori economici di concorrere per una pluralità di lotti, nonché alla necessità di predisporre un'offerta tecnica coerente con le specificità delle strutture interessate;
- CONSIDERATO** altresì, che la partecipazione alla procedura presuppone l'effettuazione di sopralluoghi presso una pluralità di strutture sanitarie indicate nell'Allegato 12 e che la relativa organizzazione richiede il coordinamento tra gli operatori economici interessati e i referenti delle diverse Aziende sanitarie, con conseguente necessità di tempi organizzativi non integralmente dipendenti dalla disponibilità del singolo concorrente;
- CONSIDERATO** che le predette istanze non vengono accolte in quanto espressive di esigenze individuali dei singoli operatori richiedenti, ma sono state assunte dal RUP quali elementi istruttori ai fini di un'autonoma valutazione della congruità del termine effettivamente disponibile per la partecipazione alla procedura e della sussistenza di un interesse pubblico al suo differimento;
- RILEVATO** che il differimento del termine viene disposto con congruo anticipo rispetto alla scadenza originariamente prevista e per un arco temporale idoneo a produrre un'utilità effettiva e generalizzata in favore di tutti gli operatori economici potenzialmente interessati alla procedura, e non soltanto degli operatori che hanno formulato le richieste di proroga;
- CONSIDERATO** che, secondo i principi affermati dalla giurisprudenza amministrativa in materia, il differimento dei termini di partecipazione risulta compatibile con i principi di par



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

condicio e concorrenza quando sia sorretto da un interesse pubblico effettivo alla più ampia partecipazione e sia concretamente idoneo a produrre i propri effetti in favore della generalità degli operatori interessati, senza tradursi in un vantaggio selettivo per il singolo concorrente richiedente;

RITENUTO pertanto, che la proroga persegua un interesse pubblico autonomamente individuato dalla Stazione appaltante, consistente nel favorire condizioni effettive di concorrenza, ampliare la possibilità di partecipazione alla procedura e consentire la formulazione di offerte maggiormente consapevoli, complete e competitive, senza determinare vantaggi selettivi in favore di specifici operatori economici;

RITENUTO pertanto congruo e proporzionato, prorogare i seguenti termini:

- termine per la richiesta dell'effettuazione dei sopralluoghi: 21 settembre 2026;
- termine per la presentazione delle richieste di chiarimento: ore 13:00 del 15 ottobre 2026;
- termine per la presentazione delle offerte: ore 16:00 del 3 novembre 2026;
- prima seduta virtuale: ore 9:30 del 4 novembre 2026.

RITENUTO che la durata della proroga è adeguata e proporzionata rispetto alle esigenze sopra rappresentate, in quanto consente agli operatori economici di completare i sopralluoghi e le conseguenti attività di analisi e progettazione dell'offerta, assicurando un'estensione temporale effettivamente utilizzabile dalla generalità dei potenziali concorrenti, senza determinare un differimento eccedente quanto necessario rispetto alle esigenze di tempestiva conclusione della procedura e di continuità dei servizi destinati alle Aziende sanitarie;

RICHIAMATO l'articolo 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il principio del risultato, ai sensi del quale le stazioni appaltanti perseguono l'affidamento e l'esecuzione del contratto nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza, efficienza ed economicità;

ATTESO che il principio del risultato, in combinazione con i principi di parità di trattamento, non discriminazione e massima partecipazione, impone alla stazione appaltante di assicurare condizioni effettive di concorrenza e un termine congruo per la presentazione di offerte pienamente consapevoli e coerenti con la documentazione di gara vigente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

- DATO ATTO** che la procedura di gara, in linea con quanto disposto dal Codice dei contratti in relazione alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, è completamente informatizzata e si svolgerà sulla piattaforma SardegnaCAT;
- RILEVATO** che la piattaforma telematica SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, consente agli operatori economici che abbiano già presentato offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla entro il nuovo termine stabilito, assicurando così la piena tutela dell'affidamento e dell'autonomia decisionale degli stessi;
- DATO ATTO** che l'espletamento della procedura di gara in oggetto è soggetto all'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale disciplina gli incentivi per funzioni tecniche, rinviando all'allegato I.10 per l'elenco delle attività da incentivare;
- DATO ATTO** che non sono state apportate modifiche alla documentazione di gara e che i criteri di valutazione e i requisiti di partecipazione sono individuati nel Disciplinare di gara e relativi allegati;
- RITENUTO** di dover dare idonea pubblicità alla procedura di gara secondo le modalità di cui agli artt. 84 e 85 del D.Lgs. n. 36/2023

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, su proposta del Responsabile unico del progetto,

DETERMINA

- Art. 1** Di disporre la proroga dei termini della procedura di gara, come di seguito indicato, al fine di assicurare condizioni effettive di concorrenza, parità di trattamento, massima partecipazione e un tempo adeguato per la predisposizione di offerte complete e consapevoli:
- termine per la richiesta dell'effettuazione dei sopralluoghi: 21 settembre 2026;
 - termine per la presentazione delle richieste di chiarimento: ore 13:00 del 15 ottobre 2026;
 - termine per la presentazione delle offerte: ore 16:00 del 3 novembre 2026;
 - prima seduta virtuale: ore 9:30 del 4 novembre 2026.
- Art. 2** Di dare atto che, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, la piattaforma telematica SardegnaCAT consente agli operatori economici che abbiano già presentato offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla entro il nuovo termine stabilito, assicurando la tutela dell'affidamento e l'integrità della concorrenza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

Art. 3 Di disporre, secondo le modalità di cui agli artt. 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023, che dei nuovi termini sia data tempestiva e adeguata pubblicità attraverso i medesimi canali utilizzati per la pubblicazione della procedura e mediante la piattaforma telematica SardegnaCAT, assicurando che il differimento sia conoscibile, in condizioni di parità, da tutti gli operatori economici potenzialmente interessati.

Art. 4 Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro i termini di legge, al Tribunale Amministrativo per la Sardegna - con sede in Cagliari - Via Sassari 17.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Direzione generale della CRC e alla Presidenza della Regione, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/1998.

**La Direttrice del servizio
Gabriella Mariani**



Firmato digitalmente da
GABRIELLA MARIANI
11/09/2026 13:05:14